



Verbale n. 99

Il giorno 30 aprile 2022 ad ore 20,00 si riunisce, presso l'Agritur Allo Stesso Campo via alle Spianade, 19 38045 – Fraz. Seregnano Civezzano (Trento), in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Sociale La Rete.

La Presidente, constatato che alle ore 22 non è ancora presente il numero legale, per l'assemblea di prima convocazione, la dichiara deserta.

Il segretario

Alberto Zandonati

Cooperativa Sociale
La Presidente
Daniela Cordara
Via Tommasini 8/10 - 38122 TRENTO
Tel. 0461.987204 - mail: info@larete.org
C.F. e P.IVA 01218950226
iscrizione Albo Enti Cooperativi
MU/DIR - CSO - CSL - A 157 821

Verbale n. 100

Il giorno 26 maggio 2022 ad ore 19,30 si riunisce, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Cooperativa Sociale La Rete presso l'Agritur Allo Stesso Campo via alle Spianade, 19 38045 – Fraz. Seregnano Civezzano (Trento).

La Presidente constatata l'effettiva presenza di n. 36 soci su 114 iscritti (16 soci utenti, 11 soci lavoratori, 8 soci volontari, 1 soci sovventori) e che n. 3 soci hanno affidato la delega ad un altro socio; sono presenti i sindaci: Antonino Guella e Mario Giuseppe De Vito.

Dichiara valida l'assemblea nominando segretario verbalizzante il socio Alberto Zandonati. La Presidente, quindi, constata e fa constatare che la riunione risulta regolarmente convocata e deve ritenersi valida ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno.

- 1) Presentazione sintetica attività e servizi 2021
- 2) Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2021
- 3) Futuri possibili: La Rete di oggi, La Rete di domani
- 4) Varie ed eventuali

1) Presentazione sintetica attività e servizi 2021

Introduce l'assemblea la Presidente, Daniela Cordara, ringraziando i presenti per la partecipazione e tutte le equipe de La Rete per il lavoro svolto nel 2021. Un anno complesso, legato alla ripartenza e al ripresentarsi della pandemia, e con una Rete che ha una organizzazione complessa da gestire. Porta come esempio il numero complessivo delle persone che, a vario titolo, sono entrate in contatto con la Cooperativa (famigliari, persone con disabilità, volontari, collaboratori): 350 persone con cui mantenere e coltivare il tessuto relazionale che caratterizza la nostra mission. Un anno complesso anche per l'arrivo di nuove incombenze burocratiche, come gli accreditamenti o l'elaborazione del modello 231. Un anno complesso anche per gli avvicendamenti di personale all'interno dell'equipe dell'abitare. E purtroppo un anno complesso anche emotivamente, dal momento che nei mesi scorsi sono venuti a mancare i famigliari Nello Farris e Maria Villotti, e abbiamo subito la straziante perdita di Patrizia Berlanda, socia fondatrice della Cooperativa, assistente sociale e anima ispiratrice dei valori della Cooperativa.

Un anno davvero complesso, e quindi un motivo in più per ringraziare operatori, volontari, servizi civili, tirocinanti, direzione, consiglieri di amministrazione, sindaci, per il lavoro svolto. Un grazie particolare a Idanella Ossanna che, dopo 29 anni, raggiunge l'importante traguardo della pensione. Un grazie per l'impegno, la dedizione, la precisione e la puntualità, sempre accompagnate da una grande umanità ed empatia, che ne hanno fatto un punto di riferimento. E di nuovo grazie, a maggior ragione, per la disponibilità a diventare socia volontaria e garantire così il prezioso lavoro di "passaggio consegne".

Interviene quindi il direttore, Mauro Tommasini, per ringraziare a sua volta la Presidente, Idanella e cogliere così l'occasione di presentare ai soci la nuova figura amministrativa, Francesca Belloni, che prenderà il suo posto.



Viene quindi presentare sinteticamente il Bilancio Sociale attraverso i numeri più significativi del 2021 illustrati dalle 3 equipe di lavoro, e confermando che la versione cartacea del rendiconto della responsabilità sociale d'impresa viene messo a disposizione dei soci.

Equipe servizi alle famiglie.

Prende la parola Giosi Carli per ricordare come l'attività di sostegno e supporto alla famiglia rientra da sempre nelle finalità statutarie della Cooperativa, ed è possibile suddividerla in alcune aree tematiche:

Presa in carico: rivolta a 127 nuclei famigliari che quotidianamente vengono accompagnati nel percorso di progetto di vita, attraverso l'attivazione di risorse interne e del territorio in sinergia con le assistenti sociali del territorio. La modalità di intervento prevedono un approccio relazionale e di affiancamento, nel rispetto del protagonismo delle famiglie.

Socialità: dopo le interruzioni forzate degli scorsi anni, le attività in questo ambito sono ripartite nel 2021. È stato possibile riproporre le gite autunnali e il valore del "ritrovarsi", fino allo storico soggiorno del Renon che, dopo alcuni anni di assenza, è stato realizzato nuovamente nel 2022 con un'ottima partecipazione.

Coinvolgimento: è l'area del "fare assieme", perché le famiglie non sono utenti passivi ma sono protagonisti dell'evoluzione della mutualità, con la possibilità di vivere anche momenti "altri" rispetto alla quotidianità. In questo ambito sono stati realizzati sia momenti di svago che di autoformazione (digitalizzazione, corsi di italiano, guide turistiche, raccolta sambuco).

Formazione e confronto: area importante perché offre spunti importanti anche per la Cooperativa. È stato realizzato un focus group per riprogettare/analizzare i bisogni formativi delle famiglie, in seguito al quale si sono tenuti degli approfondimenti su tematiche di settore (invalidità, assegno unico, reversibilità...), mentre prossimamente sono in cantiere delle formazioni più di confronto (comportamenti, scuola dell'abitare, ecc.)

Formazione AS: la stessa equipe è stata impegnata in momenti di formazione, in particolare con la rete "immaginabili risorse" per creare comunità di confronto e di sviluppo culturale.

Equipe area dell'abitare sociale/inclusivo.

Interviene la responsabile dell'area Francesca Sacchetti, evidenziando come il 2020 e il 2021 sono stati anni di ripartenza dopo il 2019, ma senza i numeri di presenza pre covid. Questa riduzione è spiegata in parte dal timore dei famigliari nel far partecipare le persone con disabilità in situazioni potenzialmente a rischio, e in parte dalla riduzione degli spazi di accoglienza che la Cooperativa ha deciso di attuare per motivi di sicurezza. A titolo esemplificativo si ricorda come le persone accolte dal servizio Prove di Volo nel periodo pre covid erano circa 60, nel 2021 circa 40 e risalite a circa 50 nel 2022.

Abbiamo colto il periodo di ripartenza anche per valutare, partendo dai bisogni delle famiglie, alcune nuove modalità di erogazione del servizio. In particolare sono state rimodulate le aperture, togliendo i periodi più lunghi sempre garantendo le giornate. Anche la Scuola dell'abitare è stata rimodulata e, al momento, prevede la presenza di due gruppi stabili che ripetono i periodi durante l'anno. Per quanto riguarda gli appartamenti abbiamo 10 persone inserite in 6 appartamenti, e nelle varie tipologie di supporto e presidio.

Equipe area dell'abitare diurni inclusivi e volontariato

Interviene la responsabile dell'area, Eleonora Damaggio, per confermare che con la graduale riapertura, l'area dei servizi diurni inclusivi ha confermato la prosecuzione nel periodo estivo di molte attività rendendo il tempo di offerta dei servizi diurni non più diviso tra estate e inverno ma attivo sui 12 mesi garantendo anche attività estive unite alle attività annuali.

Il 2021 è stato particolare/difficile per la difficoltà di lavorare sul territorio. I vincoli logistici imposti dalla pandemia ci hanno limitato nel nostro "vivere" la comunità non solo come luogo dove svolgere le attività ma anche luogo di interazione e protagonismo. Nonostante questo le persone con disabilità si sono dimostrate "maestre" per la loro capacità di adattamento alle nuove condizioni in maniera positiva.

Come equipe abbiamo comunque fatto tutto il possibile per ripartire in presenza. Ricordiamo velocemente i 39 gruppi settimanali, divisi nelle diverse aree (area sportiva con 8 gruppi di cui 3 Piscine, ripartite solo in autunno; area artistico espressiva con 4 gruppi; area del ruolo sociale e del lavoro con 4 gruppi, tra cui tutti nello stesso campo e immaginabili risorse; servizi mensa con 10 gruppi settimanale, area formazione a apprendimento con 4 gruppi; gli interventi individuali con 7 persone seguite più gli interventi shiatsu e il mini gruppo "mani e piedi", area tempo libero con 8 servizi tra cui serali, sabato, progetto estate, progetto natale, soggiorni, gite, relazioni d'alta quota, l'area che, sempre per i vincoli imposti dalla normativa anti covid, nel 2021 ha avuto le maggiori difficoltà).

Altri numeri interessanti sono quelli del numero di persone con disabilità inserite in queste attività: 102 persone con 366 presenze settimanali e 15841 ore di attività.

Nel progetto estate, organizzato sulle due giornate, hanno aderito 64 persone con disabilità per un totale di 205 presenze.

Il 2021 è stato poi l'anno della ripresa dei soggiorni estivi e della scommessa di farli al lago. Una ripresa e una scommessa vinte, con 5 turni e 58 persone con disabilità coinvolte.

Relativamente al volontariato, non possiamo che ringraziare tutte e tutti i volontari, che hanno saputo ridefinirsi nelle attività e nel cambiamento, con una grande attenzione al tema della sicurezza. Per scelta, in questi anni, non abbiamo fatto il corso volontari, perché online avrebbe perso il significato di condivisione e confronto con il quale lo abbiamo sempre organizzato. A ottobre dovremmo riuscire a riproporlo, in presenza. Perché il "cosa" è importante ma per noi è più importante il "chi", perché le relazioni con le persone sono l'elemento centrale e portante del nostro agire.

2) Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2021

Interviene Idanella con l'analisi del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2021 che viene presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione. Ai presenti viene consegnata copia del bilancio complessivo, e il raffronto tra il 2020 e il 2021.

Il bilancio complessivo chiude con una perdita di euro 13.214.

Viene preso in esame lo stato patrimoniale evidenziando il patrimonio netto che ammonta a 246.991 euro di cui 14.377 di capitale sociale, 67.454 riserva legale, 164.894 riserva statutaria, 13.480 altre riserve, e 13.214 di perdita d'esercizio. La cooperativa risulta ben patrimonializzata.

Viene preso in esame il bilancio economico complessivo: il contributo del Comune di Trento per la gestione del Centro servizi a rete (servizi diurni) ammonta a euro 479.632, mentre per la gestione del servizio di residenzialità temporanea prove di volo e le progettualità abitare inclusivo (area abitare) ammonta ad euro 355.276. In totale il contributo concesso ammonta ad euro 834.908 ed è stato completamente utilizzato.

Viene fatto notare che le seguenti spese: imposte, oneri bancari, assicurazioni, paghe e contabilità, contributi associativi, canone annuo responsabile sicurezza, canone annuo controllo contabile, revisione contabile, rivista, manutenzione sito internet; sono state considerate spese fisse e ripartite sul bilancio dell'area abitare nella percentuale del 43%.

Il risultato negativo dell'esercizio, trova spiegazione in alcune fattispecie:

come evidenziato dai dati si è verificato un aumento, dal 2020 al 2021, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che trova un corrispondente aumento nelle spese per servizi e nel costo del personale. È il caso, ad esempio, dei soggiorni estivi che non erano stati realizzati nel 2020 e che, riproposti nel 2021, a fronte dell'introito delle quote di compartecipazione da parte delle famiglie, ha previsto il sostenimento dei costi relativi all'affitto delle strutture per le vacanze, nonché i costi di trasferta e straordinari per il personale impiegato.

Oltre a questo si segnala:

l'entrata a regime della parte economica del rinnovo del CCNL, con un aumento del 5,95% del costo del personale.



La scelta di garantire la continuità di alcuni progetti di abitare inclusivo, per i quali si era esaurito il contributo delle progettazioni Etika ad inizio anno, in attesa dell'avvio dei contributi sulla legge dell'Abitare Sociale

Il venir meno di alcuni introiti da raccolta fondi: in particolare il fatto che nel 2020 erano state erogate due annualità del 5x1000 mentre nel 2021 una sola.

Grazie ad una gestione dell'attività complessiva caratterizzata dalla sobrietà delle spese, dai progetti di raccolta fondi e dall'intensa rete di relazioni in grado di generare anche delle importanti economie, è stato possibile gestire il risultato con una perdita tutto sommato contenuta.

Operativamente l'esercizio di riferimento è stato caratterizzato dalla prosecuzione dello sviluppo di un modello di presa in carico delle persone con disabilità che prevede servizi offerti dalle tre aree della cooperativa in grado di operare in sinergia tra loro, caratterizzandosi per vitalità e continua evoluzione in termini di ricerca-azione e innovazione.

La situazione generale e le conseguenti misure adottate a livello aziendale hanno quindi impattato solo in parte sull'andamento economico e finanziario della cooperativa nel corso dell'esercizio.

Il bilancio quindi chiude con una perdita di euro 13.214 che si propone di coprire utilizzando i fondi di riserva a disposizione.

Interviene il dott. Guella, presidente del Collegio Sindacale, per confermare che pur non avendo constatato criticità, il Collegio ritiene opportuno che il sistema dei controlli interni venga organizzato in maniera ancora più sistematica sulla base delle dimensioni e della crescente complessità della Società, anche facendo utilizzo delle procedure dettate dal D.Lgs. n. 231/2001, e adeguando in tal senso anche il percorso di riorganizzazione organica nell'area amministrativo-contabile. Espone quindi le attività di controllo svolte dal Collegio stesso nel corso del 2021, nonché la relazione sulla proposta di Bilancio redatta dal CdA per la quale, dopo le loro verifiche, propongono l'approvazione. Si procede ora alla votazione, il bilancio sociale e il bilancio economico vengono approvati all'unanimità.

3) Futuri possibili: La Rete di oggi, La Rete di domani

Interviene il direttore, Mauro Tommasini, per confermare come siano stati due anni faticosi per tutti a causa della pandemia e ora anche per la delicata situazione internazionale.

Un periodo di incertezza che sta tuttora caratterizzando l'operare di "sistema" socio-assistenziale: cooperative sociali, enti pubblici, famiglie e persone.

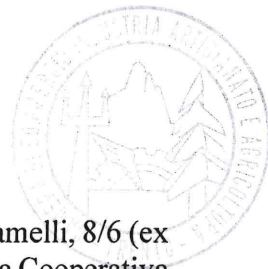
Completato il percorso degli accreditamenti, ad oggi, non si sa ancora come l'ente pubblico intende procedere, dal punto di vista tecnico, per il finanziamento del 2023. Certamente abbiamo un patrimonio fiduciario che ci viene riconosciuto sempre negli incontri istituzionali, ma davvero nulla è scontato. La procedura degli accreditamenti ha un po' "inscatolato" i servizi all'interno delle categorie definite dal Catalogo della Provincia; una catalogazione nella quale, per le nostre caratteristiche peculiari, stiamo un po' stretti, ma abbiamo trovato il modo di descriverci in maniera adeguata.

Per quanto riguarda i futuri finanziamenti non staremo ad attendere ma cercheremo anzi di anticipare i tempi, e presentare il prima possibile un progetto al Comune che ci consenta di avere finanziamenti pluriennali. Abbiamo già molti buoni punti di partenza: un percorso di raccolta fondi (quasi il 30% tra raccolta fondi e compartecipazione), un radicamento territoriale importante e la straordinaria presenza dei volontari unita ad un alto livello di professionalità degli operatori.

Ci stiamo strutturando per affrontare dal punto di vista amministrativo e organizzativo per proporre il nostro progetto, con l'idea di potenziare ulteriormente le attività di raccolta fondi e la struttura commerciale che, auspicabilmente, ci porterà ad avere più opportunità.

Rimane, di fondo, una certa preoccupazione legata all'incertezza e alle molte domande aperte: quale idea di presa in carico ha l'ente pubblico? Quale futuro è previsto per i progetti abitativi?

Da parte nostra confermiamo naturalmente la nostra disponibilità ad essere partecipi di questi percorsi con l'obiettivo statutario di accompagnare le persone nei loro progetti di vita.



4) Varie ed eventuali

Progetto Spazi

Il Direttore riassume all'assemblea il percorso travagliato relativo agli spazi di Via Taramelli, 8/6 (ex sede della casa editrice il Margine), già illustrato in altri verbali. Da tempo le attività della Cooperativa si sono ampliate e, di conseguenza, anche la necessità di spazi adeguati.

Se l'ipotesi di affitto o acquisto dell'immobile ex-Margine sembra di difficile attuazione, il direttore informa l'assemblea che invece l'immobile adibito a carrozzeria/officina, adiacente al confine con il nostro condominio, sarà a breve disponibile per l'affitto (l'artigiano che attualmente occupa i locali cesserà l'attività). Abbiamo contattato i proprietari che si sono dichiarati molto interessati all'operazione. Al momento è presto per fare ogni tipo di ipotesi e si sottolinea come, correttamente, il CdA non abbia assunto decisioni ma stia facendo tutti gli approfondimenti tecnici per capire se e come procedere. Solo con tutti gli elementi necessari il CdA valuterà l'eventuale proseguimento dell'operazione che verrà poi sottoposta alla base sociale.

Non essendoci altri interventi la presidente, Daniela Cordara, esprime nuovamente i ringraziamenti e l'apprezzamento per il lavoro svolto da tutte le "anime" della Cooperativa in quest'anno così particolare: gli operatori di tutte le equipe di lavoro, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, le aziende e i singoli che ci hanno sostenuto, i volontari, le famiglie e le persone con disabilità.

Ad ore 21,30 non essendoci altro all'ordine del giorno la seduta viene tolta.

Il segretario

Alberto Zandonati

La presidente

Daniela Cordara

Cooperativa Sociale
LA RETE

Via Taramelli, 8/10 - 38122 TRENTO
Tel. 0461.987269 - mail@cooplarete.org
C.F. e P.IVA 01218950226
Iscrizione Albo Enti Cooperativi
MU/DIR - CSO - CSL - A 157 821

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.